



Mare d'Inchiostro

Festival della Letteratura del mare

Il festival “Mare d’Inchiostro” ospita Fabio Fiori girovago slow a piedi, in bici e in barca a vela: in Puglia dal 4 al 6 maggio per raccontarsi a studenti e appassionati del mare

Il Festival “Mare d’Inchiostro” continua la sua marcia tra onde e cultura grazie alla partecipazione di esperti e scrittori ospitati in Puglia dall’associazione “Vedetta sul Mediterraneo”.

Dal 4 al 6 maggio sarà ospite il marinaio scrittore Fabio Fiori, girovago per acque e per terre: fin da bambino va a remi e a vela, a piedi e a pedali. Sempre senza fretta, certo che i venti e le onde, la pioggia e la neve, siano piccoli inconvenienti meteorologici e grandi convenienti esperienze. Vagabondando in lungo e in largo per il Mediterraneo ha incontrato pescatori, contadini e pastori, marinai, viandanti e pellegrini, condividendo con loro il pane, il vino e i racconti.

Fabio Fiori in Puglia sarà impegnato in educational tour nelle scuole aderenti al Festival “Mare d’Inchiostro” e domenica 5 maggio alle 18,30 nella sede della Lega navale di Trani al Molo Sant’Antonio presenterà il suo ultimo libro (uscito ieri) “L’Odore del Mare – Piccoli viaggi lungo le rive mediterranee” (Ediciclo- Piccola filosofia di viaggio). Introducono: Vittorio Tolomeo e Tina Ottavino. Presenta la serata Nicolò Carnimeo, giornalista e docente di Diritto della Navigazione dell’Università di Bari, organizzatore di “Mare d’Inchiostro”.

Domani pomeriggio Fabio Fiori insieme a Carnimeo sarà ospite della manifestazione “150 anni del guardiano del mare” dedicata al faro di San Cataldo di Bari, il faro più alto della Puglia: sessantadue metri d’altezza, una lampada che irradia tre lampi di luce in venti secondi, classe 1869.

“Il libro “L’odore del mare” – racconta Fiori - è un invito a riavvicinarsi al mare attraverso il cammino. E’ il diario del mio cammino nel Mediterraneo, da Marsiglia a Genova, da Venezia alla vostra Brindisi in questo meraviglioso porto adriatico con una storia millenaria”.

“Da anni viaggio slow per passione – aggiunge Fabio Fiori – Lo faccio a piedi, in bici o in barca a vela. Più divento grande, o forse, vecchio e più mi piace stare vicino al mare. Lo faccio camminando a riva. Oppure lo faccio in barca a vela, scegliendo barche sempre più piccole. Il mio motto è: barca minima, rotta massima. A Pasqua -aggiunge - ero nella vostra bella regione. Ho percorso in bici con un vento decisamente a sfavore l’anello che congiunge l’amatissimo Adriatico al meno conosciuto Jonio. Sono partito da Otranto ho raggiunto Leuca poi Gallipoli e infine sono tornato a Otranto. Un’esperienza indimenticabile”.

BREVE SINOSI DEL LIBRO “L’ODORE DEL MARE”

Una conversazione intima e quotidiana con il mare, camminando sulle sue rive. Un esercizio fisico e spirituale, un’educazione della nostra sensibilità al ritmo delle onde. Chi ama il mare vuole ascoltarne la voce e vederne i colori. Ma vuole anche toccarlo, sentirne l’odore e, qualche volta, assaporare un po’ d’acqua salata. Andare a piedi sulla battigia, magari scalzi, regala tutti i piaceri del mare, soprattutto in autunno, inverno o primavera, anche sferzati dal vento e dalla pioggia, oppure d’estate all’alba o al tramonto nel rumoroso silenzio delle onde.

BREVE BIOGRAFIA DI FABIO FIORI

Fabio Fiori, grazie ai suoi viaggi a piedi, in bici e in barca ha scritto *Un mare. Orizzonte adriatico* (Diabasis, 2005), *Abbecedario Adriatico. Natura e cultura delle due sponde* (Diabasis, 2008), *Vela libre. Idee e storie per veleggiare in libertà* (Stampa Alternativa, 2012), *Anemos. I venti del Mediterraneo* (Mursia, 2012), *Thalassa. Le acque del Mediterraneo* (Mursia, 2014), *Erba buona. Ricettario di un girovago* (Stampa Alternativa, 2018), *L'odore del mare. Piccole camminate lungo le rive mediterranee* (Ediciclo, 2019). Altre storie sono diventate narrazioni orali trasmesse da Rai Radio Tre: *Il nostro mare quotidiano* (2011), *Il vento scrive* (2013), *Oceano, Italia* (2016), *Bernard Moitessier* (2016), *Joshua Slocum* (2016), *Jacques-Yves Cousteau* (2018). Da diversi anni è impegnato nel progetto Mare gratis. Info sul blog www.maregratis.blogspot.com.

Partner del Festival “Mare d’inchostro” organizzato da Vedetta sul Mediterraneo con il patrocinio e il contributo della Regione Puglia sono il Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo, Società, Ambiente e Culture” dell’Università degli Studi di Bari e l’Istituto Tecnico Nautico Statale “Carnaro” di Brindisi più numerosi partner del cluster marittimo.

Altri partner istituzionali: Marina Militare, comando marittimo Taranto, Comune di Taranto; Comune di Giovinazzo, Comune di Gallipoli, Comune di Bari, Comune di Brindisi, Autorità di Sistema portuale mare Adriatico meridionale, Autorità di Sistema portuale mar Jonio, Assonautica Taranto, Mediateca regionale, Emys Gallipoli, Associazione Puglia e Mare Gallipoli, Capitaneria di Porto, ANMI Bari, Lega Navale Mola di Bari, Lega Navale Barletta, Mar di Levante Bari, WWF Levante Adriatico, IYFR – International Yachting Fellowship of Rotarians (Flotta Italia Sud Est) e MedReact.

Il Comitato scientifico è composto da Pino Aprile, Donatella Bianchi, Nicolò Carnimeo, Valentina Fortichiari, Fabio Fiori, Bjorn Larsson, Simone Perotti, Fabio Pozzo, Enrica Simonetti.

In allegato: la locandina della presentazione del libro a Trani di Fabio Fiori e tre foto dello scrittore-marinaio.

DA NON PUBBLICARE , info solo per giornalisti e operatori della comunicazione

Ufficio Stampa: Elisa Forte infoweb elisaforteweb@gmail.com ; tel 3392014539.

